



Il Prefetto della Provincia di Brescia

VISTO il rapporto/verbale n. 695193022 in data 28/01/2016, con il quale il Comando Compagnia Carabinieri - N.O.R. di Brescia segnala che il Sig. **PETRUSCA Andrei**, nato il 06/03/1990 in Moldavia (MD), residente a Brescia (BS) in Via Aldo Moro n. 4, conducente del veicolo si è reso responsabile, alle ore 14.50 del giorno 28/01/2016, in località Brescia, della violazione prevista dall'art. 116 del C.d.S.;

CONSIDERATO CHE con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 8/2016 (06.02.2016) la sanzione di carattere penale è stata modificata in sanzione amministrativa pecuniaria e, segnatamente, l'art. 8 sancisce che tali disposizioni "... *si applicano anche alle violazioni commesse anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto stesso, sempre che il procedimento penale non sia stato definito con sentenza o con decreto divenuti irrevocabili.* <omissis> 3. *Ai fatti commessi prima della data di entrata in vigore del presente decreto non può essere applicata una sanzione amministrativa pecuniaria per un importo superiore al massimo della pena originariamente inflitta per il reato ...*";

LETTO ALTRESI' l'art. 9 del D.Lgs. 8/2016 il quale stabilisce le modalità di trasmissione degli atti all'autorità amministrativa che, nel caso di specie, è il Prefetto della provincia di Brescia nonché il termine (ordinatorio) entro cui tale trasmissione deve avvenire a cura degli Uffici giudiziari; il medesimo articolo, poi, indica, i termini (perentori) entro cui è indispensabile procedere alla notifica degli estremi della violazione con conseguente possibilità di ammissione al beneficio del pagamento in misura ridotta;

VISTI gli atti trasmessi dall'AG in data *;

VISTA la circolare n. 4953 del 21.03.2016 del Ministero dell'Interno - Direzione centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali con la quale sono state dettate linee guida in merito al quantum da ingiungere per le condotte antecedenti all'entrata in vigore del d.lgs. n. 8/2016 che, nel minimo, non potrà essere inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO il nuovo codice della strada, D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge del 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 12/2/1993 n. 39, disciplinante la predisposizione di atti amministrativi tramite sistemi informativi automatizzati;

Visto il Decreto prot. n. 23756/9B. 1.92/2./GAB del 17 Aprile 2019, con cui il Prefetto di Brescia ha conferito al sottoscritto, l'incarico di Dirigente reggente dell'Area III, Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, aggan generali, contenzioso e rappresentanza in giudizio, in forza del quale è legittimato all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 14 del D.lg.vo 139/2000

SI CONTESTA

al Sig. PETRUSCA Andrei, ai sensi dell'art. 196 del C.d.S. la violazione dell'art. 116/15 del Codice della Strada e successive modificazioni ed integrazioni;

SI ORDINA

A norma dell'art. 116/15 del Cds, per la violazione anzidetta il pagamento in misura ridotta, con effetto liberatorio, entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente atto, di **€ 2.500,00** (euro duemilacinquecento/00), oltre **€ 8,95** per ciascuna spese di notifica del presente atto; in favore dell'Erario dello Stato, cui a norma di legge spettano i proventi per la violazione in questione, per il tramite della EQUITALIA BRESCIA S.p.A., Servizio di Riscossione dei Tributi - Concessione Provincia di Brescia

INGIUNGE

al suddetto di **versare la somma complessiva di Euro € 2.517,90**, di cui Euro € 2.500,00 per sanzione amministrativa pecuniaria e la restante somma per ciascuna notifica di € 8,95 per spese di bollo e di notificazione, a favore dell'Erario, mediante versamento da effettuare, secondo le modalità indicate nella presente ordinanza e indicando nella causale il protocollo del presente provvedimento, il numero del verbale ed il codice fiscale, all'agente della riscossione tributi per la provincia di Brescia, quale ufficio competente alla riscossione dei proventi per la violazione in questione, **nel termine di sessanta giorni** dalla notifica della presente provvedimento. L'interessato, al contempo, nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento può presentare memorie e scritti difensivi ai sensi dell'art. 17 della legge n. 689/1981. **Ove tale pagamento non avesse luogo nei modi e termini indicati e non fosse presentato alcun ricorso, si procederà, senza ulteriore comunicazione, all'iscrizione a ruolo della somma di euro 5.000,00 (cinquemila), oltre spese di notifica e bollo.**

Brescia, 08/10/2019

Il Dirigente reggente
Viceprefetto
(Dr. Bortone)

Il Comando Compagnia Carabinieri - N.O.R. di Brescia è incaricato della notifica e dell'esecuzione del presente provvedimento. La notifica dovrà essere inviata a questo Ufficio tramite pec: depenalizzazione.prefbs@pec.interno.it

Avvertenza

Ai sensi dell'art. 205 del codice della strada e dell'art. 22 della legge 24/11/1981 n. 689, avverso il presente provvedimento può proporsi opposizione davanti al giudice di pace competente per il luogo in cui è stata commessa la violazione, entro trenta giorni dalla notifica. Il termine è di sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero.

Entro dieci giorni dal versamento dell'importo dovuto, l'interessato dovrà inviare copia del modello F23, quale prova dell'avvenuto pagamento, a questa Prefettura, al fine di evitare le procedure esecutive ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 (C.d.S.). Il pagamento deve essere effettuato utilizzando il modello F23 (indicando il codice dell'ufficio "BBS", dove "BS" è la sigla di Brescia, il codice tributo "741T", la causale "PA", nonché, alla voce "estremi dell'atto o del documento", il numero di protocollo "192316" e la data della presente ordinanza): a) direttamente presso l'agente della riscossione tributi per la provincia di Brescia; b) mediante delega di pagamento, irrevocabile, ad una azienda di credito; c) mediante delega di pagamento, irrevocabile, ad un ufficio postale. Nell'ipotesi in cui la notificazione del presente atto avvenga ai sensi dell'art. 7 della legge n. 890/90 (mediante consegna del piego a persona diversa dal destinatario, per cui l'agente postale dà notizia al destinatario medesimo dell'avvenuta notificazione dell'atto a mezzo lettera raccomandata), il versamento dovrà comprendere l'ulteriore somma di € 3,00 quale costo dell'invio di tale raccomandata (CAN). Nell'ipotesi in cui la notificazione del presente atto imponga, secondo la sentenza della Corte costituzionale n. 340/98, di avvisare il destinatario delle formalità eseguite ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge n. 890/82, il versamento dovrà comprendere l'ulteriore somma di € 4,30 quale costo dell'invio della raccomandata AR (CAD). Il presente provvedimento viene notificato, a mezzo del servizio postale (ufficio di Brescia), mediante invio in piego raccomandato al destinatario, nella data che risulta dal timbro postale.

(originale firmato e autografo) Prefettura - Lgs. 19/98) BRESCIA via Zima, 3; PEC: depenalizzazione.prefbs@pec.interno.it